

La devozione

## Il gemellaggio con Bonarcado e le voci del Coro

Martedì 09 settembre 2008

Una tradizione immutata nel tempo, uno scrigno di fede e devozione che ogni anno richiama ai piedi della Basilica del Rimedio migliaia di pellegrini. Sono arrivati, anche questa volta, da ogni angolo della Sardegna per una preghiera davanti alla Beata Vergine nel giorno della sua festa. Persone di tutte le età che già dalle prime luci dell'alba hanno partecipato alle messe. In particolare è proseguito il pellegrinaggio a piedi da Oristano, ma anche dai paesi più vicini. In tantissimi, sfidando il traffico sul ponte Tirso, si sono messi in marcia per raggiungere la Basilica, dopo che nei giorni scorsi avevano già partecipato alla novena (sempre a piedi). C'è chi lo fa per chiedere una grazia, chi per sciogliere un voto o chi semplicemente per rispettare una tradizione. Ieri erano numerosi i fedeli che sono arrivati da altri paesi: in prima fila molti arrivati da Bonarcado, culla dell'altro grande santuario della provincia dedicato alla Madonna. Il paese del Montiferru è legato da uno stretto filo di fede con il Rimedio. Tra i due centri esiste una sorta di gemellaggio religioso che il vescovo Monsignor Ignazio Sanna ha voluto suggellare con un pellegrinaggio tra i due santuari in occasione dell'inizio dell'anno mariano. Ieri, comunque, in mezzo al fiume di fedeli c'erano anche numerosi turisti che hanno voluto vivere da vicino questa festività. Oggi le celebrazioni proseguono e domani si concluderà tutto a suon di musica. **Per la prima volta nella Basilica sarà organizzato un concerto di polifonia. Alle 21 la corale Nostra Signora di Bonaria di Cagliari, la banda musicale Santa Cecilia di Oristano e il coro polifonico "Madonna del Rimedio" si esibiranno con canti mariani.** ( v. p. )